



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE
"ANTONIO GRAMSCI"

00040 Albano-Pavona (Roma) - via Pescara s.n.c. - Tel.: 069315989 fax.: 0693160268 - Distretto 42°
RMIC8AX006 - C.F. 90049510580 ✉ rmic8ax006@istruzione.it - rmic8ax006@pec.istruzione.it
www.icalbanopavona.edu.it

Piano per l'Inclusione

(Allegato al PTOF)

Visto il DLgs13 aprile 2017 n.66 Art. 8, così come modificato dal DLgs 96/19

- 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, predispone il piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.*
- 2. Il piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.*

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione con l'obiettivo di schematizzare quanto già espresso in maniera dettagliata nei Protocolli di Accoglienza, già in adozione, per alunni con BES, con DSA e DES e Stranieri.

In particolare serve a:

- delineare bisogni e risorse;
- orientare le scelte educative-metodologiche;
- monitorare le fasi di progettualità;
- indicare le azioni volte a migliorare il livello di inclusione in tutti gli ordini scolastici.

DATI QUANTITATIVI (riferiti all'a.s. 2019/2020)

Nelle tabelle che seguono sono visualizzati i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	210	533	284	1027

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	13	30 (di cui due senza richiesta di sost.)	17	60
Udito	2	0	1	3
Vista	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	15	30	18	63
di cui art.3 c.3	14	13	5	32

ALUNNI CON DSA e DES (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE	Totale PDP depositati
TOTALE GRADO SCOLASTICO	12	33	45	60 (dato comprendente anche alunni non certificati)

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	14	22	41

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Docenti per le attività di sostegno	9	15	10
... di cui specializzati	2	8	6
Docenti organico potenziato di sostegno	0	1	0
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	9	7	10
...di cui con conoscenza LIS	2	1	1
Assistenti igienico-personali	0	0	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza			
Mediatori culturali	0	0	1
Funzioni strumentali area Inclusione		1	1
Referente DSA			1
Referente Dipartimento Sostegno		1	
Referente AOS		1	

Altro (es. operatori Spazio-ascolto)			1
--------------------------------------	--	--	---

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (COMPOSIZIONE)

Beccerica Patrizia	Docente di sostegno	Primaria
Bidello M.Grazia	Docente di sostegno	Secondaria e FS inclusione
Cocchiariello Luisa	Docente di sostegno	Secondaria
Di Maio Gemma	Docente di sostegno	Primaria e Ref. Dipartimento Sost.
Frangella Sonia	Docente di sostegno	Primaria e FS inclusione
Galliani M.Luisa	Docente curriculare	Secondaria
Lavino Flora	Docente di sostegno	Secondaria
Marignani Marina	Docente di sostegno	Secondaria e Ref. area DSA
Nicosanti Loredana	Docente curriculare	Infanzia
Sannibale Orietta	Docente di sostegno	Infanzia
Santachiara Rita	Docente curriculare	Primaria

Con la collaborazione delle altre FFSS

Azioni del Gruppo di lavoro per l'Inclusione:

- mappatura dei casi di BES presenti nei vari ordini della scuola, raccolta della relativa documentazione didattico-educativa;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione della qualità dell'inclusione nella scuola;
- consulenza e supporto ai colleghi su strategie e metodologie di gestione delle classi;
- consulenza e supporto ai Consigli di classe e ai team docenti per la compilazione della documentazione prevista dalla normativa;
- aggiornamento della modulistica relativa agli alunni con BES;
- divulgazione delle proposte formative inerenti ai temi dell'Inclusione organizzate da Enti Territoriali o Associazioni specifiche;
- progettazione di azioni e/o percorsi educativo-didattici mirati a promuovere il diritto allo studio di alunni con particolari situazioni personali (istruzione domiciliare, ecc.);
- condivisione delle scelte in merito ai criteri di accesso ai corsi di recupero in orario aggiuntivo;
- aggiornamento del protocollo di accoglienza degli alunni con BES, DSA e DES;
- elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI) e del Piano Annuale Inclusione (PAI).

RISORSE - MATERIALI

	VIA COMO	CANCELLIERA	VIA TORINO	VIA PESCARA
Accessibilità	SI	SI	SI	SI
Livello di accoglienza:	Protocolli di accoglienza alunni con BES, con DSA e DES			
Spazi attrezzati:	aula LIM, giardino	atelier creativo, aula informatica, giardino, aula scientifica	biblioteca, aula studio, campo esterno, giardino	aula studio, sala informatica, biblioteca, palestra, campo esterno, aula scientifica
Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri,...)	PC tablet	PC tablet	PC LIM, tablet	LIM, PC, tastiere facilitate, stampanti (Braille), tablet, stampanti, software didattici

COLLABORAZIONI

Con CTS (tipologia e progettualità)	Progetto per richiesta di ausili in comodato d'uso.
Con CTI (tipologia e progettualità)	Nessuna.
Con reti di scuole	Ambito 15, con scuola polo per l'inclusione, scuola polo provinciale.
Con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni,;ecc] (tipologia e progettualità)	Progetti territoriali integrati. Colle incantato, ASL, Comuni di provenienza, Regione Lazio, cooperative e società di assistenza specialistica, polisportiva sociale "Castellinsieme" Onlus.
Rispetto alle iniziative di collaborazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:	<p><u>Forza</u>: Ottima collaborazione tra le poche figure di sistema.</p> <p><u>Debolezza</u>: tempi troppo lunghi di risposta e consegna materiali specifici per l'inclusione da parte del CTS.</p> <p>ASL con troppi pazienti e pochi operatori e mezzi.</p> <p>L'iter burocratico per arrivare alle certificazioni è lungo, complesso e farraginoso.</p>

	Ipotesi future: maggiore semplificazione burocratica
--	--

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto	Corso di formazione Dislessia Amica Livello Avanzato (AID intesa con MIUR); PEI in chiave ICF; corso BES: responsabilità e competenze per l'inclusione; formazione del personale ATA sull'assistenza agli alunni con disabilità.
Formazione programmata	Corso di formazione LIS; formazione FS scuola polo provinciale.
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:	<u>Forza</u> : molti docenti hanno formazione specifica sull'inclusione. <u>Debolezza</u> : formazione troppo teorica con difficoltà di applicazione pratica. <u>Ipotesi future</u> : svolgere corsi interni che rispondono maggiormente alle esigenze dell'Istituto.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

I docenti curricolari e di sostegno collaborano e sono coordinati da due FFSS Inclusione (che si occupano, prevalentemente, una della Scuola dell'Infanzia e Primaria e l'altra della scuola Secondaria e contatti con Enti Esterni), da un referente per gli alunni con DSA, oltre che da uno per gli AOS, al fine di realizzare una didattica inclusiva degli alunni con BES, favorendo la valorizzazione della diversità, cogliendone tutte le sfumature.

Sono in uso il "Protocollo di Accoglienza alunni con BES", il "Protocollo di Accoglienza alunni con DSA e DES" e il "Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri", nel quale trovano riscontro temi di intercultura, per condividere prassi inclusive già in uso e fornire anche una importante guida per le famiglie. L'organizzazione dell'inclusione dell'Istituto è supportata da un'anagrafe alunni con BES, aggiornata ogni anno, per calibrare e conseguire obiettivi comuni.

La scuola applica le norme vigenti in materia di inclusione, pertanto i documenti di programmazione (PEI, PDP) sono condivisi e aggiornati periodicamente.

Le attività si svolgono destinando particolare attenzione allo sviluppo e potenziamento delle autonomie personali e sociali.

Le attività ludico-sportive sono occasioni per incrementare i percorsi integrati. La scuola realizza approfondimenti di lingua italiana per gli studenti stranieri (con mediatori linguistici) e iniziative interculturali a completamento delle attività svolte in orario scolastico.

Progetti per l'inclusione nel PTOF annualmente adattati:
1. PERCORSI DI AUTONOMIA - l'arte del saper fare
2. GENERAZIONI CONNESSE - educazione alla legalità e alla cittadinanza per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
3. VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA - prevenzione alla dispersione scolastica
4. LA NOSTRA BUONA STELLA - anche mediatori culturali in classe
5. GOOD START: - supporto allo studio
6. C'È DI MEZZO IL MARE - sviluppo di comportamenti responsabili
7. PICCOLE GOCCE...ALLA SCOPERTA DEL MONDO
8. GEMELLAGGIO CON IL LIBANO
9. ALBANO INSIEME
10. UNPLUGGED (programma EUDAP) - lotta alle dipendenze
11. ARMONIA DELLE RELAZIONI - socializzazione
12. IL CASSETTO DELLE EMOZIONI

AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

<p>Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione: la scuola ha adottato un Protocollo di Valutazione degli apprendimenti condiviso anche con le famiglie e pubblicato sul sito istituzionale.</p>
<p>Metodologie inclusive adottate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendimento per gruppi cooperativi; • peer education; • didattica laboratoriale, anche per classi aperte; • utilizzo della tecnologia sia nella didattica di classe sia come strumento personalizzato di carattere riabilitativo o compensativo (software per la sintesi vocale, libri digitali, audiolibri, software per la creazione di mappe o schemi, programmi di video-scrittura con correttore ...); • valorizzazione degli stili cognitivi di apprendimento; • scelta di materiali didattici, libri, schede o software che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare facilmente semplificazioni a seconda delle caratteristiche individuali.
<p>Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di Progetti Ponte verso le scuole superiori, che prevedono la frequenza dell'alunno, accompagnato dai propri docenti, presso la scuola scelta, per alcuni giorni ed alcune attività; • incontri per favorire un concreto passaggio di consegne tra insegnanti nei vari ordini di scuola; • composizione delle classi con particolare attenzione agli alunni con BES da parte della Commissione formazione classi.

Proposte per il nuovo anno scolastico:

- continuare a condividere in modo più efficace e a raccogliere in tempi adeguati le osservazioni sugli alunni che presentano una situazione scolastica tale da suggerire la predisposizione del PDP, al fine di procedere alla compilazione del Piano Didattico Personalizzato nei tempi previsti dalla normativa, come viene richiesto per gli alunni con DSA o con certificazione di disabilità;
- continuare a proporre a tutti gli insegnanti dell'Istituto le iniziative formative organizzate dall'Ambito 15 di appartenenza o da altri enti, inerenti le tematiche dell'inclusione, per condividere percorsi e strategie di intervento sempre più finalizzati all'applicazione di una didattica inclusiva;
- applicazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES, con DSA e DES e AOS;
- progettare autovalutazione attraverso sistemi oggettivi (Index, Quadis...)
- organizzare screening per un'individuazione precoce di alunni a rischio di disturbi dell'apprendimento.

Elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato in data 23 giugno 2020.